

Lampi di eternità
L'amore in versi

Stefano Morlotti

LAMPI DI ETERNITÀ

L'amore in versi

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Stefano Morlotti
Tutti i diritti riservati

“Alla mia famiglia.”

*“Il mondo è un assurdo animato
che ruota nel vuoto
per lo stupore dei suoi abitanti.”*

Gustavo Adolfo Bequèr

Settembre

Mi piacerebbe rivederti
a settembre tra le stelle
ed i vari firmamenti.
Non pensare più a ciò che è successo
e ricordarti che il tempo che passa
non è più lo stesso,
ci rende ipocriti e diversi.

Le stelle nel cielo sono tante
come le parole che ti vorrei dedicare,
ma ormai sono specializzato in monologhi,
l'altra parte non risponde più
e mi fa affogare nel cielo.

Pioggia

La pioggia cade sempre in un senso
e mai come adesso io ti penso,
il paesaggio è omogeneo,
la pioggia è forte,
sono prigioniero di questa avversa sorte.

Non piango non mi lamento,
gocce grondano dal mio mento,
in mezzo alla tempesta
niente rimane niente resta,
è tutto scivolato via.

Grotta.

La goccia scava la roccia,
non come il mio amore per te.
Io goccia,
tu roccia,
ma tutto appare fermo, immutato
e nulla è cambiato.
Il tempo scorre,
e l'anno corre,
ma non riesco più a scalfirti
né a farti mia.

E così sei andata via.

E così sei andata via,
non sei più mia.
Oramai tutto tace
ogni tanto qualche lacrima fugace,
mi ricorda il tempo che fu,
alzo gli occhi in su,
ma non ci sono nemmeno le stelle,
neanche una.
È deserto arido il mio cuore.

Ho dimenticato

Ho dimenticato di amarti,
così il tuo sorriso
e tutto ciò che appartiene al tuo viso.
Ho dimenticato persino come baciarti,
come lasciarti senza un cuore,
senza sentimento e senza amore,
mentre tu hai dimenticato di sposarmi.
Mi hai lasciato solo
con un grave danno.

Suicida

Mi sono appeso con una corda
così che nessuno se lo scorda,
galleggio nell'aria
i piedi non toccano più terra;
sono già morto.

Angelo blu.

L'angelo blu,
che dicevi tu
non c'è più.
L'anno rimosso era di pietra,
non c'è più,
Dio è triste, è sempre più giù.
Le onde del mare
hanno rimosso la mia coscienza,
non posso più stare senza.

Senza prenotazioni, senza angeli,
senza ma, senza se e senza te.
Come la grotta ha perso l'angelo blu,
io ho perso te,
la grotta è rimasta senza fede
io invece senza un possibile erede.
Piange la vecchina senza l'angelo,
piangono i miei occhi senza scampo.